



Welfare

CRESCE IL NUMERO DI BIMBI ADOTTATI IN ITALIA

Nonostante la forte crisi, le famiglie italiane continuano ad avere voglia di adottare. Infatti, pur essendo stato un anno molto difficile, i primi dati dell'anno appena trascorso, secondo l'Associazione Amici dei Bambini, sono parecchio positivi. È cresciuto nel 2013 il numero delle coppie che hanno ottenuto l'autorizzazione a entrare in Italia per i propri figli, quasi il 9% in più. Freccia in su anche per quanto riguarda il numero

di bambini che hanno ricevuto il permesso di entrare nel nostro Paese: si è passati infatti dai 211 minori adottati del 2012, ai 228 del 2013, per un altrettanto importante aumento dell'8%. Per quanto riguarda la provenienza dei minori, a dominare è la Cina, che con un balzo del +90%, passa dal terzo posto del 2012 al primo; al secondo si mantiene invece la Repubblica Democratica del Congo, che con 33 bambini rimane

sostanzialmente stabile, nonostante le note e tristi vicende di questi giorni. Sale alla terza posizione il Brasile: per un aumento del 23% rispetto al 2012.

Un dato significativo è la diminuzione complessiva dei tempi d'attesa per completare le procedure di adozione, che si è assestata sui 12,7 mesi, a fronte dei ben 17,6 del 2012. Tra i Paesi più rapidi ed efficienti è sempre l'Ucraina, con 8 mesi di attesa, mentre la poco invi-

diabile palma di "Paese luma-ca" spetta alla Bulgaria, con quasi due anni di attesa (23,1 mesi). Le coppie adottive tendono a ringiovanirsi passando dai 42 anni di media del 2012 ai 41 del 2013. In forte aumento, infine, oltre l'11%, le famiglie che hanno seguito gli incontri formativi per affrontare la bella avventura dell'adozione.

NUCCIO CONDORELLI
Sindacato delle Famiglie
(sidefct@iol.it)